

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Cisal: stampa				
1	La Repubblica - Ed. Torino	20/11/2017	SCIOPERO BLOCCA BUS, TRAM E METRO' PARTE COSI' LASEFFIMANA DECISIVA DI GTT	2
39	La Stampa - Ed. Torino	20/11/2017	LO SCIOPERO CANCELLA LA ZTL	4
32	Leggo - Ed. Roma	20/11/2017	T&M TRASPORTI & MOBILITA'/I	5
18	Metro - Ed. Roma	20/11/2017	T&M TRASPORTI & MOBILITA'/I	6
5	Metro - Ed. Torino	20/11/2017	GTT, IL FUTURO E' INCERTO (A.Giambartolomei)	7
25	Metropolis	19/11/2017	ECCO LE 54 STORIE ANDATE IN FUMO	8
Rubrica Cisal: web				
	Fidest.it	20/11/2017	GIORNATA MONDIALE DELLA POVERTA'	11
	IlCentro.Gelocal.It	20/11/2017	BUS, TERZO SCIOPERO	12
	Ilnazionale.it	20/11/2017	OGGI TORINO VA A PIEDI: SCIOPERO DI 24 ORE DEI MEZZI PUBBLICI	13
	Lastampa.it	20/11/2017	FERMI I MEZZI PUBBLICI: OGGI A TORINO LA ZTL NON SARA' ATTIVA	15
	Le-Ultime-Notizie.eu	20/11/2017	GTT, SCIOPERO DI 24 ORE PER TRAM, BUS E METRO	17
	Le-Ultime-Notizie.eu	20/11/2017	OGGI TORINO VA A PIEDI: SCIOPERO DI 24 ORE DEI MEZZI PUBBLICI	18
	Torinotoday.it	20/11/2017	GTT, SCIOPERO DI 24 ORE PER TRAM, BUS E METRO	19
	Agenparl.com	19/11/2017	GIORNATA MONDIALE POVERTA' PAPA: AIUTO E' UN DOVERE. ANIEF-CISAL: REALTA' PIU' GRANDE DEI NUMERI UFF	21
	Anief.Org	19/11/2017	BEFFATO PERSONALE DELLA SCUOLA E PA, IL DDL CON MAXI-EMENDAMENTO DEL GOVERNO PORTERA' NEL CONTRATTO	23
	Anief.Org	19/11/2017	GIORNATA MONDIALE POVERTA' PAPA: AIUTO E' UN DOVERE. ANIEF-CISAL: REALTA' PIU' GRANDE DEI NUMERI UFF	26
	CronacaQui.it	19/11/2017	CARO BIGLIETTI, TAGLI E DISSERVIZI: LE RAGIONI DELLO SCIOPERO DEI LAVORATORI GTT [LE FOTO]	28
	Impress.it	19/11/2017	GIORNATA MONDIALE POVERTA' - PAPA: AIUTO E' UN DOVERE	30
	Le-Ultime-Notizie.eu	19/11/2017	GTT, IL FUTURO RESTA INCERTO	32
	Metronews.it	19/11/2017	GTT, IL FUTURO RESTA INCERTO	33
	Molisetoday.it	19/11/2017	VERTENZA SEAC: I SINDACATI REVOCANO LO SCIOPERO	35
	Obiettivonews.it	19/11/2017	TORINO LUNEDI' 20 NUOVO SCIOPERO DEI MEZZI GTT; FAISA-CISAL HA DISTRIBUITO UNA LETTERA AI CITTADINI	36
	OrizzonteScuola.it	19/11/2017	ANIEF: BENE L'APPELLO DI PAPA FRANCESCO A PRENDERSI CURA DEI POVERI. REALTA' PIU' GRANDE DEI NUMERI	40

Sciopero blocca bus, tram e metrò parte così la settimana decisiva di Gtt

> I sindacati chiedono chiarezza sul futuro della società, oggi servizi garantiti solo nelle fasce orarie protette

AUTOBUS, tram e metropolitana si fermano oggi a Torino per chiedere certezze sul futuro di Gtt. Inizia così la settimana cruciale per l'azienda dei trasporti che dovrebbe concludersi venerdì con la

presentazione al Comune di Torino del nuovo piano industriale su cui dovrebbe fondarsi il salvataggio dell'azienda alle con i conti in rosso e milioni di debiti. E mentre per i cittadini che usano i mezzi pubblici si an-

nuncia un lunedì da bollino nero, la rappresentanza sindacale ha organizzato un presidio oggi pomeriggio alle 15 sotto la sede della Prefettura dove si riunisce il Consiglio comunale per chiedere alle istituzioni un

confronto sui prossimi passi per evitare il baratro. In piazza ci sarà anche il Partito democratico di Torino: «La sindaca Chiara Appendino deve dire cosa intende fare per salvare Gtt».

GIACOSA E PAROLA A PAGINA III

Il pianeta trasporti

Oggi niente bus e metro Al via con uno sciopero i 7 giorni decisivi di Gtt

I sindacati chiedono chiarezza sul futuro della società
In settimana l'assemblea dei soci: servono 120 milioni

MARIACHIARA GIACOSA

INIZIA con uno sciopero di 24 ore la settimana della verità per Gtt, quella in cui si capirà se ci sono le condizioni per il salvataggio della società di trasporto. Oggi si fermeranno autobus, tram e metropolitana e sono assicurati i servizi solo nelle fasce "protette", ovvero dalle 6 alle 9 e dalle 12 alle 15 sulle linee cittadine e in metropolitana; fino alle 8 e dalle 14.30 alle 17.30 sulle linee extra urbane. Inevitabili i disagi, per chi dovrà spostarsi durante la giornata, anche perché la mobilitazione è stata indetta da tutte le sigle sindacali - Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, **Faisa-Cisal** e Fast-Confasal - preoccupate per il futuro della società. «La politica è miope e sorda - spiegano i rappresentanti dei lavoratori - alle istituzioni chiediamo risoste

chiare sul destino dell'azienda». Anche per questo nel pomeriggio, a partire dalle 15, i lavoratori saranno sotto la sede della prefettura, dove si riunisce il consiglio comunale per essere ricevuti dalla sindaca Chiara Appendino. In piazza ci sarà anche una delegazione del Partito democratico torinese, che ha scelto di cavalcare la protesta dei lavoratori per spingere l'amministrazione a sciogliere le riserve sul destino di Gtt. Da settimane ormai è in corso un serrato lavoro diplomatico tra Palazzo Civico e Regione, con quest'ultima che si è detta disponibile a offrire il suo soccorso economico - ma «a fronte di un piano di rilancio serio» è il leit motive di Sergio Chiamparino e del suo uomo delle finanze Aldo Reschgina - per mettere in sicurezza i conti e risalire la china di quei 120 milioni di cui l'a-

zienda ha bisogno per la sopravvivenza immediata.

«Siamo a fianco dei lavoratori Gtt che chiedono di conoscere la reale situazione dell'azienda e le intenzioni future della proprietà, il Comune di Torino» si legge nella nota diffusa dal Pd di Torino che rivendica il lavoro «degli amministratori democratici, a tutti i livelli, per rilanciare la società». I prossimi saranno i giorni decisivi. Entro la fine della settimana dovrebbe essere convocata - probabilmente tra giovedì e venerdì - l'assemblea dei soci. «In quella sede vedremo i documenti ufficiali del cda che ancora non abbiamo visto e poi sarà la sindaca a decidere come andare avanti» si limita a dire l'assessore al bilancio di Palazzo Civico. Esclusa l'ipotesi della liquidazione, sembra che la strada maestra, nelle intenzioni dell'amministrazione comuna-

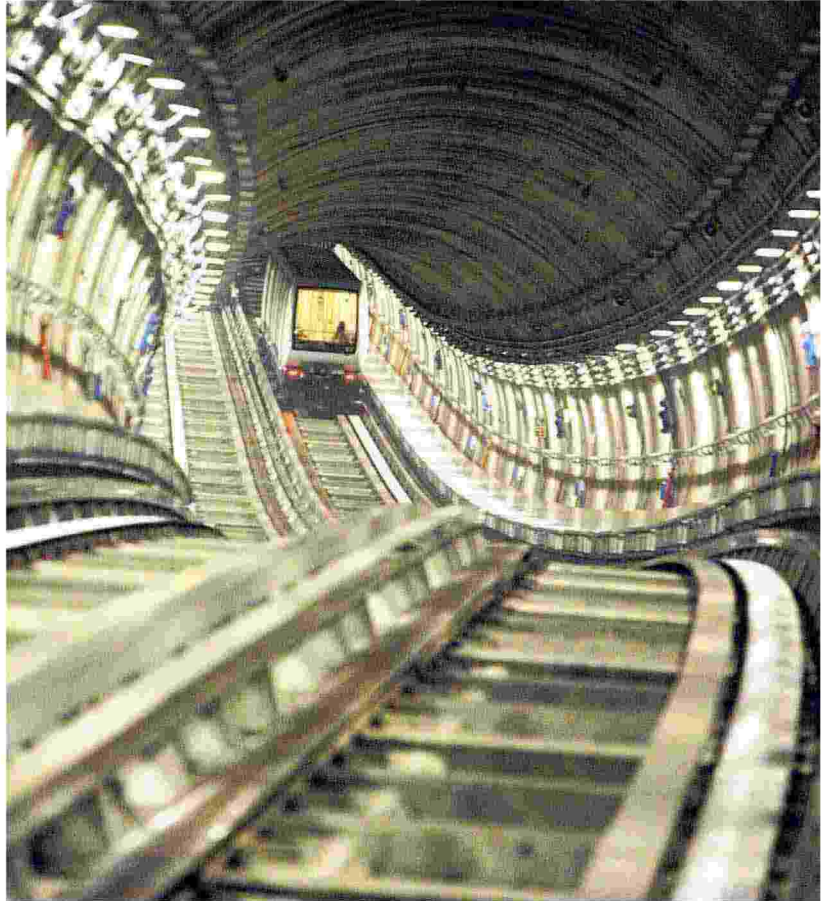
le, sia ora quella del rilancio, attraverso un piano industriale coraggioso che prevede un pacchetto di risparmi da ottenere grazie all'esternalizzazione di una parte delle linee periferiche e dei servizi di manutenzione, l'acquisto di nuovi mezzi e la riorganizzazione della rete, in parte già iniziata con la velocizzazione delle linee più frequentate. D'altra parte scommettere sul rilancio oggi è un po' più facile rispetto a qualche settimana fa. Il governo infatti, con un emendamento presentato dal senatore dem Stefano Esposito, ha autorizzato la Regione a usare 40 milioni di fondi europei per il soccorso a Gtt. E se piazza Castello confermerà di metterne altri 20 e le banche faranno la loro parte, l'azienda di corso Turati potrebbe avere la benzina sufficiente per ripartire.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi servizi garantiti
nelle fasce protette
dalle 6 alle 9
e dalle 12 alle 15



IN DIFFICOLTÀ
Chiara Appendino (nella foto con l'assessora ai trasporti Maria Lapietra) ha bisogno dell'aiuto finanziario della Regione per riuscire a ripianare il deficit accumulato negli anni dalla Gtt



OGGI LO STOP DI GTT. GARANTITE LE FASCE ORARIE 6-9 E 12-15

Lo sciopero cancella la Ztl

A PAGINA 43

Lo sciopero Gtt: garantite le fasce di servizio

Fermi i mezzi pubblici la Ztl non sarà attiva

Lavoratori in presidio: il Comune ci deve coinvolgere

Metrò, autobus e tram fermi per una giornata. I sindacati di Gtt protestano contro il Comune che accusano di non aver coinvolto i lavoratori nella gestione della difficilissima situazione dell'azienda, il cui salvataggio è appeso a quel che succederà nelle prossime settimane.

Oggi i mezzi pubblici si fermano per 24 ore ma il servizio sarà garantito in alcune fasce orarie: per il servizio urbano e suburbano a Torino i mezzi circoleranno dalle 6 alle 9 e dalle 12 alle 15. Stesso discorso per la metropolitana. Per quanto riguarda le autolinee extraurbane, mezzi garantiti da inizio servizio alle 8 e dalle 14,30 alle 17,30, così come le linee ferroviarie

gestite da Gtt: sfm1 Pont-Rivarolo-Chieri e sfmA Torino-Aeroporto-Ceres.

Gtt garantisce che verrà assicurato il completamento delle corse in partenza entro il termine delle fasce di servizio garantito.

Per limitare i disagi ai cittadini il Comune ha deciso di sospendere per un giorno l'efficacia della Ztl centrale. Circolazione libera, dunque, anche tra le 7,30 e le 10,30. Restano invece validi i divieti nelle vie e corsie riservate al trasporto pubblico, nelle zone pedonali e nelle due Ztl "speciali", quella dell'Area Romana e al parco del Valentino.

Lo sciopero è stato indetto da cinque sigle sindacali: Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti,

Faisa-Cisal e Fast-Confasal. I rappresentanti dei quasi 5 mila dipendenti di Gtt protestano contro il Comune, accusando la giunta Cinquestelle di non aver coinvolto «le forze sociali nella discussione sul futuro dell'azienda». Che è appeso a un filo: Gtt ha bisogno entro fine anno di una iniezione di liquidità di almeno 40 milioni e, successivamente, di varare un piano che le assicuri stabilità nel medio-lungo periodo. Da mesi il Comune tratta con la Regione un piano di salvataggio che ora va urgentemente definito. L'accordo sembra vicino e si basa, innanzitutto, sui fondi per lo sviluppo che il governo consentirà alla Regione di utilizzare per Gtt. Per sindacati,

però, «è irresponsabile che il futuro dell'azienda possa essere deciso senza consultare i lavoratori». Ed è per questa ragione che oggi pomeriggio, in piazza Castello, è stato organizzato un presidio in concomitanza con il Consiglio comunale, dove già due settimane fa alcuni lavoratori dell'azienda hanno protestato interrompendo i lavori. Anche il Pd sarà in piazza con i sindacati: «Da mesi i 5 mila lavoratori della più grande partecipata pubblica piemontese assistono con preoccupazione al susseguirsi di notizie sullo stato dell'azienda», dice una nota. «Gli esponenti del Pd a tutti i livelli lavorano per salvare e rilanciare l'azienda, tutelare un importante servizio pubblico». [R. CRO.]

© Y NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI









































